



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

COMUNICAZIONE N. 349

a.s.2025/2026

Al personale Docente

Al DSGA

All'albo/Al Sito Web

OGGETTO: Partecipazione al Censimento della Rete Nazionale MIASEDU sull'uso dell'Intelligenza Artificiale Generativa nella scuola italiana. Richiesta di collaborazione a tutti i docenti.

Questa circolare nasce da una scelta che il nostro istituto ha fatto: quella di essere parte attiva, e non spettatrice, di uno dei cambiamenti più profondi che la società e la scuola italiana abbia affrontato nell'arco di un decennio.

L'Intelligenza Artificiale generativa è già dentro le nostre aule, anche quando non la vediamo. I nostri studenti la usano per i compiti, per rispondere a domande, per scrivere. I nostri colleghi la usano per preparare lezioni, correggere elaborati, redigere documenti. Il problema non è se usarla, ma come — e la scuola italiana, fino ad oggi, ha risposto a questa domanda in ordine sparso, spesso senza dati, spesso senza confronto.

Questo Censimento serve a cambiare quella situazione.

Di seguito, con il termine “AI” si intende “Intelligenza Artificiale”.

1. Il quadro normativo: cosa chiede la legge

Il contesto in cui operiamo non è più privo di riferimenti normativi. Negli ultimi diciotto mesi il legislatore italiano ed europeo ha prodotto tre atti che riguardano direttamente le nostre classi.

La Legge 132 del 2025

La legge 132/2025 ha introdotto, per la prima volta nell'ordinamento italiano, disposizioni specifiche sull'uso dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche. Stabilisce che le scuole devono dotarsi di regolamenti sull'uso degli strumenti AI da parte di studenti e docenti, e che la formazione su questi temi entra a far parte dell'offerta formativa ordinaria. Non è più una scelta facoltativa: è un adempimento.

Le Linee Guida MIM (D.M. n. 166 del 9 agosto 2025)

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le prime linee guida operative sull'integrazione dell'AI generativa nella didattica. Il documento indica agli istituti come orientarsi tra gli strumenti disponibili, quali standard adottare per la tutela dei dati degli studenti e come costruire curricoli che includano la competenza digitale critica come obiettivo trasversale.

Il Regolamento Europeo sull'AI (Reg. UE 2024/1689 — AI Act)

L'AI Act classifica i sistemi di valutazione degli apprendimenti come sistemi ad alto rischio, con implicazioni dirette per le scuole in qualità di "deployer". Le istituzioni scolastiche sono chiamate a verificare la conformità degli strumenti adottati, a garantire trasparenza nell'uso e a tenere un presidio attivo sui dati trattati.

Le scuole non sono soggetti passivi dell'innovazione: sono, per legge, soggetti responsabili della sua gestione.

2. Il Censimento della Rete Nazionale MIASEDU: cosa stiamo facendo e perché conta

Da questo mese il nostro istituto partecipa al Censimento Nazionale coordinato dalla Rete MIASEDU, con capofila l'ISIS Europa di Pomigliano d'Arco. È la prima ricerca italiana partita dal basso, che raccoglie dati sull'uso dell'AI generativa coprendo un vasto continuum scolastico, dalla primaria alla secondaria di II grado.

La raccolta avviene attraverso dei questionari **anonimi**:

- uno rivolto a tutti i docenti dell'istituto, indipendentemente dall'ordine e dalla disciplina insegnata;
- uno rivolto agli studenti della scuola.

I dati raccolti non saranno usati per valutare singoli insegnanti o singole classi. Alimenteranno un report nazionale che la Rete MIASEDU pubblicherà entro giugno 2026 e che sarà messo a disposizione, con i dati aggregati e anonimi di ogni istituto, di tutti i dirigenti scolastici partecipanti, delle famiglie e del Ministero.

Quello che raccogliamo nelle prossime settimane sarà, per diverso tempo, l'unico quadro affidabile su come docenti e studenti italiani stanno davvero vivendo questa transizione.

3. La collaborazione che si chiede ai docenti

La riuscita dello studio dipende da una cosa sola: che i dati siano rappresentativi. Un tasso di risposta basso produce risultati inutilizzabili. Un tasso alto produce conoscenza.

Si chiede quindi a ogni docente dell'istituto di **compilare il questionario “docenti” entro il giorno 8 maggio**. Il tempo necessario per compilarlo va dai 10 ai 15 minuti.

Nel questionario sono presenti numerose domande su argomenti o strumenti specifici dell'AI ed è probabile che il docente non conosca affatto questi argomenti. Tuttavia, sono domande necessarie. A queste domande basterà rispondere con “Mai utilizzata” oppure “Non saprei come integrarla”, ecc.

Non si chiede ora di modificare la propria didattica. Si chiede qualche minuto di vera attenzione su una situazione che riguarda tutti noi, ogni giorno.

Chi insegna da anni sa che i cambiamenti nella scuola hanno quasi sempre più fasi per gli insegnanti: prima si negano, poi si subiscono. L'AI generativa è, per i nostri studenti, già nella fase del pieno ma inconsapevole utilizzo. Questo studio è uno strumento per non arrivare impreparati alla terza fase, che vedrà protagonisti gli insegnanti, quella in cui c'è da governare il cambiamento invece di rincorrerlo.

La nostra partecipazione non è un adempimento burocratico: è la decisione di stare dalla parte giusta di questa storia, e di rendere utile e produttiva la formazione che la normativa ci impone di avviare.

4. Un impegno che vale la pena prendere

Il nostro istituto ha scelto di aderire alla Rete MIASEDU perché crede che la scuola abbia ancora qualcosa da dire su come le tecnologie entrano nella vita dei giovani. Non per vietarle, ciò sarebbe inutile. Per capirle, e per insegnare a usarle con attenzione e raziocinio.

Questo studio è uno dei modi in cui quella convinzione diventa azione concreta. I dati che raccoglieremo faranno parte del dibattito pubblico sull'AI nella scuola, arriveranno nelle sedi istituzionali, a diversi livelli, e potranno alimentare le politiche formative dei prossimi anni.

Grazie per la collaborazione.

Link al questionario: <https://tinyurl.com/questionario-docenti-ai>
accessibile solo dal proprio account scolastico

Capua, 30/04/2026



La Dirigente scolastica
Prof.ssa Ida Russo

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 agli effetti dell'art. 3, c. 2, D.lgs. n.39/1993)*